

La Draghetti tira le somme



PROVINCIA

«Sul territorio sono stati investiti oltre 740 milioni di euro di cui 477 messi direttamente dalla Provincia. Questo dato deve fare riflettere chi parla di un Ente da tagliare». Non è uno scatto d'orgoglio a muovere le parole di Beatrice Draghetti, presidente della Provincia che si ricandida, ma un dato acclarato: «Si tratta di fatti e non di chiacchiere».

ZECCHI

A PAGINA 4

Il presidente della Provincia Beatrice Draghetti traccia il bilancio di fine mandato

«Fatti e non chiacchiere»

Investimenti sul territorio per oltre 740 milioni di euro



La giunta Draghetti in una foto di "commiato" al termine dei cinque anni di mandato, la guida di Palazzo Malvezzi: Marco Strada (turismo e sport), Graziano Prantoni (viabilità), Stefano Alvergnà (comunicazione), Giacomo Venturi (vicepresidente e pianificazione territoriale), Aleardo Benuzzi (bilancio), Beatrice Draghetti (presidente), Emanuele Burgin (ambiente), Paolo Rebaudengo (scuola e lavoro), Giuliano Barigazzi (comunità), Simona Lembi (cultura) e Gabriella Montera (agricoltura)

di Cristiano Zecchi

«Sul territorio sono stati investiti oltre 740 milioni di euro di cui 477 messi direttamente dalla Provincia. Questo dato deve fare riflettere a chi dice che questo ente è inutile e da tagliare». Non è uno scatto d'orgoglio ciò che muove le parole di Beatrice Draghetti, presidente della Provincia che si ricandida al secondo mandato, ma un dato di fatto: «Si tratta di fatti e non di chiacchiere». La presidente della Provincia ricorda ha precisato che dei 740 milioni (di cui 467 sono risorse provinciali) circa 312 sono stati destinati a investimenti (con 157 milioni della Provincia), mentre 428 sono per la spesa corrente (di cui 310 dell'ente locale). Soldi che,

come ha aggiunto l'assessore al bilancio Aleardo Benuzzi, si sono concentrati in primis su edilizia scolastica e viabilità, e poi su sviluppo economico, ambiente e sociale. La presidente ha poi ricordato il progetto di costruire 300 nuove aule scolastiche, quello per il sostegno al reddito dei lavoratori e alla competitività delle aziende con un impegno di 6,5 milioni, di cui cinque sono stati messi a disposizione delle piccole e medie imprese garantendo loro le stesse condizioni di accesso al mutuo applicate alla Provincia. Per quanto riguarda la viabilità, l'ente locale ha stanziato 165 milioni per interventi come la Traversale di pianura, la nuova

Bazzanese o la strada provinciale Galliera. «Le grandi opere le abbiamo fatte o avviate davvero perchè i soldi erano i nostri - ha spiegato la presidente - le altre sono quelle per cui siamo in attesa di soldi». Impegno garantito anche nella cultura con oltre 600 eventi organizzati nei vari Comuni, e nel turismo di cui Draghetti ha citato il rilancio del Corno alle scale e il progetto Appennino per la promozione economica e imprenditoriale dell'Appennino bolognese. «Era uno degli obiettivi del mandato. Crediamo di essere riusciti a realizzarlo con un approccio integrato alla valorizzazione della montagna». Per quanto riguarda la crisi, Draghetti rimarca che

la Provincia ha messo in campo 6,5 milioni di euro, 5 dei quali sotto forma di mutui a condizioni agevolate per le piccole e medie imprese (grazie al plafond offerto dal tesoriere dell'ente, Carisbo, a cui Palazzo Malvezzi ha rinunciato): «A ieri ne sono già stati chiesti ed utilizzati 3,8 milioni - annuncia la presidente - e quindi anche altri potrebbero cimentarsi su questa

strada». La presidente poi spegne una polemica scoppiata nei giorni scorsi, le politiche per la pace: «Abbiamo impiegato lo 0,10% del bilancio a fronte di iniziative assolutamente interessanti». Draghetti conclude esprimendo la propria «grossa soddisfazione» per le cose realizzate negli ultimi cinque anni che sono il frutto del «lavoro indefesso e coeso da parte della

giunta», anche dei due assessori che si sono dimessi (Pamela Maier dei Verdi e Giuseppina Tedde del Prc). E qualche rammarico c'è? «Non siamo riusciti a condurre in porto l'assemblea delle elette», risponde Draghetti. In caso di rielezione ci si riproverà nel prossimo mandato? «Vediamo chi ci sarà e cosa farà».

I principali investimenti della Provincia nel 2004-2009

SETTORE	INVESTIMENTO	REALIZZAZIONI
SCUOLA	86,3 MILIONI DI EURO	160 nuove scuole, 4 palestre, 2 biblioteche, 12.500 borse di studio
VIABILITÀ	192,4 MILIONI DI EURO	Strade realizzate: Selice e Montanara, Trasversale di Pianura, tangenziale di Persiceto, nuova San Carlo, progettazione del Nodo di Rastignano
SICUREZZA STRADALE	72,7 MILIONI DI EURO	Manutenzione e messa in sicurezza
SICUREZZA SUL LAVORO	1,124 MILIONI DI EURO	Corsi di formazione
SFM		5 nuove fermate attivate, 2 previste entro fine anno, 16 riqualificate, 8 linee attive con collegamento ogni 60 minuti, incremento del 26% dell'utenza
RIFIUTI		Raccolta differenziata: +14%, nei 5 Comuni coinvolti nel "porta a porta" differenziata al 70%
SVILUPPO ECONOMICO	127,2 MILIONI DI EURO	Sviluppo rurale, attività produttive, turismo e cultura
DISABILITÀ	12,3 MILIONI DI EURO	Attrezzature e impianti sportivi per persone disabili, 1.150 avviamenti al lavoro all'anno, integrazione scolastica e formazione professionale